

12:22 - GIORNATA STATI VEGETATIVI: ROMANO (SCIENZA E VITA), "APPROCCIO RESPONSABILE DI CURA"

Passare da "un atteggiamento passivo che pone queste persone nel novero dei 'pazienti terminali', a un approccio responsabile, fatto di cura e di terapia, verso persone con massima disabilità". È l'auspicio formulato oggi, prima Giornata nazionale degli stati vegetativi, da Lucio Romano, copresidente di "Scienza e Vita". Per l'occasione l'associazione ha pubblicato il documento "Per la cura e contro l'abbandono, una prospettiva scientificamente fondata", che riafferma con rigorose argomentazioni "il valore intrinseco di ogni persona anche in stato di gravissima disabilità". Considerando la "continua, rapida evoluzione" degli studi sul funzionamento del cervello e "la possibile rigenerazione neuronale", per Romano occorre "adottare un atteggiamento di massimo rigore nella valutazione diagnostica" e "assumere sempre un atteggiamento di cura 'attivo' nei confronti" delle persone in stato vegetativo, "rifuggendo derive di rassegnazione o, peggio, di abbandono, fino ad invocare azioni eutanasiche". Pur "escludendo ogni forma di accanimento terapeutico – si chiede Romano -, come non trovare un ulteriore stimolo, scientificamente fondato, nella razionale speranza di un miglioramento clinico, fosse anche minimo o modesto?". Di qui l'auspicio di individuare nel mondo della scienza "un terreno comune" di impegno "a favore di ogni uomo, soprattutto se 'disabile'". Il documento è su www.scienzaevita.org.

12:22

GIORNATA STATI VEGETATIVI: ROMANO (SCIENZA E VITA), "APPROCCIO RESPONSABILE DI CURA"